

Elisa Dalle  
ne hanno  
presidenza.  
mani,  
Padovani  
gliere

### Il colpo di scena in Quarta

La maggioranza, invece del probabile vincitore Alberto Padovani, ha candidato Barbara Guadagnini su pressione di Verona Domani. Ne è uscito un pareggio con Carlo Badalini (Pd, foto), eletto presidente per anzianità. Badalini era già stato presidente dieci anni fa.

### La suspense in Terza

Nicolò Zavarise (foto), leghista e vicino al vicesindaco Lorenzo Fontana, era il favorito ed è stato eletto, non senza qualche brivido. Alla fine è passato solo grazie a un trasfuga tosiano e al voto di un consigliere del Popolo della Famiglia

Verona Domani è iniquità. Lo dimostra anche l'uscita del consigliere regionale Stefano Casali contro il sovrintendente della Fondazione Arena, che il sindaco Sboarina aveva detto di voler confermare.

**Alessio Corazza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Avviso pubblico» nel bene confiscato

## L'ex proprietà di un trafficante ospita a Erbè l'associazione contro le mafie

**VERONA** Il territorio veronese non è immune dalla presenza delle mafie, ma non può dirsi condizionato come quello di altre regioni del nord Italia limitrofe al Veneto. Attenzione, questo non significa che si può stare tranquilli, ma che occorre aumentare la vigilanza, i controlli e la denuncia di operazioni sospette, soprattutto nel tessuto economico-finanziario e delle imprese, in particolar modo al settore degli appalti, dei trasporti, dei rifiuti, delle licenze commerciali, del turismo. È necessario operare per diffondere la consapevolezza che accettare capitali di origine sospetta, evadere le tasse, essere partecipi di operazioni di falsa fatturazione e truffe è un modo per favorire l'arrivo e il radicamento delle cosche. È fondamentale preservare il tessuto economico sano, sostenere gli imprenditori per bene, che sono tanti nel veronese, formare gli amministratori locali e il personale della pubblica amministrazione, favorire la creazione di una rete che sviluppi un dia-



**Viceprefetto Alessandro Tortorella**

logo costante tra le istituzioni, le forze di polizia, le categorie produttive, gli enti locali e i cittadini.

Sono stati questi i principali messaggi lanciati lunedì 9 ottobre durante l'incontro tra i sindaci e vicesindaci dei comuni veronesi aderenti all'associazione «Avviso Pubblico» e il viceprefetto Alessandro Tortorella. Un incontro che si è svolto in un luogo particolare: il bene confiscato ad un trafficante di droga, che si trova ad Erbè, divenuto la prima base scout d'Italia, grazie alla legge

109/96 che consente l'uso sociale degli immobili sottratti al crimine organizzato. Tortorella ha svolto un'articolata relazione per illustrare il lavoro di prevenzione che sta svolgendo la prefettura scaligera, dimostrato non solo dalla costituzione di un comitato interforze ma, soprattutto, dalle 12 interdittive antimafia emesse in due anni, ognuna a superare il vaglio dei vari organi della giustizia amministrativa. Ogni interdittiva, ha spiegato Tortorella, richiede un lungo e articolato lavoro di raccolta e analisi di documenti. Il sindaco di Fumane – che coordina la rete di Avviso Pubblico nel veronese – e i Comuni di Dolcè, Illasi, Marano, Valeggio, Bardolino, Legnago e Castelnuovo del Garda, cui si affiancheranno Brentino Belluno, Brenzone, Negrar, Peschiera e Verona, hanno deliberato di organizzare nei prossimi mesi una serie di iniziative di formazione e di sensibilizzazione pubblica sul territorio.

**Pierpaolo Romani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Replica di De Berti

## «Ma quali treni carri bestiame, solo 17 reclami»

**VERONA** «Se davvero la situazione fosse paragonabile a quella dei carri bestiame, come in modo inappropriato la consigliera del Pd afferma, non ci sarebbero solo 17 reclami da parte dei viaggiatori dall'inizio di quest'anno. Migliorare i servizi di trasporto pubblico è un obiettivo che la Regione si è data e al quale sta lavorando con impegno: non fornisce certamente un aiuto chi, solo per avere visibilità, distorce i fatti e dipinge quadri apocalittici che non esistono». Risponde così l'assessore regionale ai Trasporti Elisa De Berti alla denuncia di Orietta Salemi sulle condizioni di viaggio